

COMUNE DI BUJA

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia – Provincia di Udine



COMUN DI BUJE

Region autonome Friül-Vignesie Julie - Province di Udin

Determinazione nr. 529 del 04/11/2024

SETTORE AMMINISTRATIVO - UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

OGGETTO: CIG. B40D4C2591. Patrocinio legale a tutela degli interessi dell'Ente nell'ambito del ricorso in appello presso la Corte di Appello di Trieste avverso la sentenza n. 203/2024 resa dal Tribunale di Udine. - Incarico Avv. Ino Pupulin

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 67 del 27/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di programmazione (DUP) 2024-2026”;
- di Consiglio Comunale n. 68 del 27/12/2023 di approvazione del “Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026”;
- di Giunta Comunale n. 2 del 16/01/2024 di approvazione del PEG, parte finanziaria, relativa all’assegnazione delle risorse ai responsabili di P.O.;
- di Giunta Comunale n. 31 del 15/04/2024 relativa all’approvazione del PIAO 2024 - 2026;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 06.08.2024 relativa alla definizione delle modalità per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà nell’ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a Euro 40.000,00 di cui all’art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti pubblici);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 01.10.2024, con cui è stato espresso formale indirizzo ad affidare a legale di comprovata esperienza formale incarico a tutela degli interessi dell’Ente nell’ambito del ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Udine n. 203/2024 (R.G. 3911/2022) presso la Corte di Appello di Trieste;

RICORDATO che già con precedente determinazione n. 14 del 19.01.2023 si era provveduto all’individuazione dell’avv. Ino Pupulin per l’affidamento dell’incarico a tutela degli interessi dell’Ente nell’ambito del ricorso in opposizione a Decreto ingiuntivo ex artt. 447 bis e 414 c.p.c. presso il Tribunale di Udine;

VISTA la sentenza n. 203/2024 resa dal Tribunale di Udine;

VISTO il ricorso in appello presso la Corte d’Appello di Trieste da parte di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. contro il Comune di Buja, avverso la sentenza n. 203/2024 resa dal Tribunale di Udine;

DATO ATTO che la fase in oggetto rappresenta un conseguente e necessario passaggio a tutela degli interessi dell’Ente;

RICORDATO che:

- il Comune di Buja non dispone, all’interno della sua struttura organizzativa, di professionalità idonee a fornire patrocinio legale, per cui si rende necessario ricorrere ad esternalizzazione;

RILEVATO che l'attività in parola ricade nelle fattispecie di cui all'art. 56, c.1, lett. h) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. 36/2023, in particolare:

i principi enunciati all'art. 1, comma 1 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*, comma 3 *“Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”* nonché, per il caso di specie, di assicurare l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

i principi enunciati all'art. 5, comma 1 *“Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento”*;

- l'art. 17, comma 2, che recita *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- l'art. 50, comma 1, lettere a) e b) che dispone la possibilità per le Stazioni Appaltanti di procedere direttamente e autonomamente per lavori di importo inferiore a 150.000 e per l'acquisizione di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 inerente l'adozione delle misure necessarie a prevenire e risolvere ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti;

RILEVATO che l'importo stimato per l'affidamento del servizio in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 50, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e pertanto è possibile procedere con un affidamento diretto;

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 inerente il principio di rotazione degli affidamenti in particolare il comma 1 dove si prevede che gli affidamenti debbano avvenire nel rispetto del principio di rotazione, il comma 4 che recita *“In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”*;

VISTA in proposito la Delibera n. 907 del 24/10/2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che precisa il rientrare nella disposizione di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), n. 1 degli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite;

CONSIDERATO che l'Avv. Ino Pupulin, del Foro di Udine, sentito in merito, si è dichiarato disponibile a sostenere gli interessi dell'Ente;

VISTA la comunicazione agli atti, inviata dall'Avv. Ino Pupulin tramite posta elettronica ed acquisita al protocollo n. 10914 del 03.10.2024, con la quale il professionista proponeva un preventivo di spesa per un compenso di € 16.464,55, oltre a CNA (4%) e IVA (22%) per complessivi € 20.890,22;

RAVVISATA congrua per l'Ente la spesa preventivata, tenuto conto della specificità dell'incarico;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore, con la sottoscrizione del presente atto, dà atto dell'insussistenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento del Comune di Buja;

DATO ATTO che per il presente affidamento è stato acquisito il seguente CIG B40D4C2591;

PRECISATO che l'affidamento verrà reso noto mediante pubblicazione sul profilo del committente ai sensi del D. Lgs 33/13 e che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali;

RIBADITO di non procedere a rotazione in quanto all'Avv. Pupulin sono stati conferiti i precedenti incarichi di patrocinio legale in relazione alla stessa lite;

ACCERTATO che il professionista ha fornito autocertificazione in merito a:

- inesistenza di cause di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 94 e dell'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- regolarità con gli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- regolarità con gli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- non assoggettamento agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999;
- presa d'atto del codice di comportamento di cui al DPR 62/2013;
- inesistenza di cause di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 101/2018, 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679 disponibile sul sito istituzionale <http://www.comune.buja.ud.it>;

VERIFICATA la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 52, commi 1 e 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici e in particolare che:

- il professionista è regolarmente iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Udine dal 24/02/1983;
- il professionista è in regola con i versamenti contributivi mediante attestazione on line (DURC), in atti, valevole fino al 04/02/2025;

DATO ATTO che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti si procederà:

- alla risoluzione del contratto ed al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- all'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del nuovo Codice la stipula del contratto per gli affidamenti diretti avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO pertanto di affidare l'incarico legale in parola all'Avv. Ino Pupulin a fronte della spesa complessiva di € 20.890,22, compresa l'I.V.A. al 22%, a carico del Bilancio 2024;

RICORDATO che la suddetta spesa è finanziata con entrate non vincolate;

ATTESO che il presente atto è trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa, l'incarico legale per il servizio in oggetto, riferito alla difesa in giudizio nell'ambito del ricorso in appello presso la Corte d'Appello di Trieste avverso la sentenza n. 203/2024 resa dal Tribunale di Udine. con domanda all'Avv. Ino Pupulin, alle condizioni di cui all'offerta prot. n. 10914 del 03.10.2024 per un importo complessivo di € 20.890,22, di cui € 17.123,13 quale imponibile e € 3.767,09 per Iva al 22%;
2. Di approvare il seguente crono programma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m.i.:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
€ 20.890,22	€	€

3. Di impegnare la corrispondente spesa complessiva come di seguito:

Eser.	EPF	CIG	Cap/Art	M - P	cofog	Piano dei conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	UE
2024	2024	B40D4C2591	290/1	1-11	13	1	3	2	11	6	20.890,22	PUPULIN INO cod.fisc. PPLNIO55C20D621K/ p.i. IT 00969180306	8

4. Di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con entrate non vincolate.
5. Di comunicare all'Avvocato patrocinante i dati da riportare sulla relativa fattura (n. determinazione, impegno, Cig).
6. Di disporre le pubblicazioni di legge, in particolare ai sensi del D.Lgs 33/2013.

Il Responsabile del Settore
MAURO QUAGLIA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: QUAGLIA MAURO

CODICE FISCALE: QGLMRA63B24Z133W

DATA FIRMA: 04/11/2024 14:26:07

IMPRONTA: 9CA003760CB7DDF45E0B259209C2FDF7E2ED9FF24A3EEAC5B96B5DA926AA0A91
E2ED9FF24A3EEAC5B96B5DA926AA0A915EC66D8E5CC1154B2220B8B5D76F1907
5EC66D8E5CC1154B2220B8B5D76F19075253C31AD9A3F4D6729EDC585A1841A8
5253C31AD9A3F4D6729EDC585A1841A878D2C9CEF8E1C68DD89794AAFAA0D063